



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

| | |
|-----|--|
| NR. | OGGETTO: |
| 13 | SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. TARIFFE E PREZZI PUBBLICI. VERIFICA PERCENTUALI COPERTURA COSTI. ANNO 2017 |

(03 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **TRE** del mese di **MARZO**, alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

| Cognome e Nome | | Qualifica | Presente | Assente |
|----------------|----------|-------------|----------|---------|
| IANNOTTI | Ludovico | Sindaco | X | -- |
| MARCANTE | Fabio | Vicesindaco | X | -- |
| D'IMPERIO | Giacomo | Assessore | X | -- |

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico IANNOTTI*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 3 del D.L. n. 786 del 22.12.1981, convertito con modificazioni nella legge 26.02.1982, n. 51 stabilisce che, per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale, le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane devono richiedere il contributo degli utenti;
- l'articolo 6 del decreto legge 28.02.1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26.04.1983, n. 131 individua le categorie dei servizi a domanda individuale;

Considerato che il Comune di Trecchina non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Vista la lettera e) dell'articolo 172 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 21/04;

Constatato che tra le ricadute più immediate della cessazione o della riduzione della prestazione lavorativa possono esservi difficoltà reddituali al versamento delle rette mensili a favore dei figli che fruiscono attualmente di servizi educativi e scolastici nell'anno educativo e scolastico 2017/2018;

Ritenuto che l'Amministrazione Comunale per quanto di sua competenza, debba intervenire, individuando misure straordinarie, aggiuntive rispetto a quelle già previste, che possano portare pronto e immediato sostegno a chi venga personalmente colpito nella sua posizione occupazionale e reddituale.

Valutato che evidenti criteri di giustizia sociale (al fine di evitare disuguaglianze con gli altri utenti in pari condizioni economiche) impongono che le misure, benché straordinarie e innovative, vengano graduate secondo l'indicatore ISEE.

Considerato che:

- la Regione contribuisce al cofinanziamento delle spese sostenute dai Comuni nell'esercizio delle loro funzioni con l'obiettivo di garantire pari opportunità d'accesso ai servizi per il diritto allo studio.
- nell'ambito del Piano Regionale per il diritto allo studio 2016/2017 sono stati previsti contributi per i servizi di mensa scolastica da intendersi come sostegno a quelli di competenza dei Comuni, a vantaggio dei cittadini utenti al fine di abbattere gli oneri finanziari a carico dell'utenza.
- i Comuni, esclusivamente con fondi del proprio bilancio, possono garantire benefici anche alle famiglie con un ISEE diverso da quello stabilito dal presente Piano.

Preso atto che i Comuni sono tenuti:

- a rispettare l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie, valido per tutti i Comuni della Basilicata e determinato in € 11.305,72, non utilizzando le risorse da trasferimento regionale per la contribuzione eventualmente prevista per redditi superiori a tale parametro;
- a predisporre obbligatoriamente delle fasce di reddito per la ripartizione dei contributi assicurando una proporzionalità tra contribuzione e parametro;
- a esonerare da ogni contribuzione gli alunni in condizione di grave e comprovato disagio economico e sociale;
- a procedere all'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie dei richiedenti il beneficio;

Dato atto che in base a quanto stabilito dal Piano Regionale per il Diritto allo studio occorre determinare la misura della contribuzione a carico dell'utenza introducendo un criterio che differenzi la stessa in base al reddito delle famiglie, per ragioni di equità nonché per venire incontro alle fasce più deboli maggiormente colpite dalla crisi economica che ha investito l'intero paese;

Ritenuto, pertanto, dover confermare le tariffe della **mensa scolastica** in base alle fasce di reddito ISEE come di seguito riportato:

MENSA SCOLASTICA

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo buono pasto Utente |
|----|-----------------------------|--------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 2,00 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 2,10 |
| | oltre € 11.305,72 | € 2,20 |

per nuclei familiari con due o più figli frequentanti: scuola materna, elementare e scuola secondaria di primo grado:

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo buono pasto Utente |
|----|-----------------------------|--------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 1,70 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 1,80 |
| | oltre € 11.305,72 | € 1,90 |

Ritenuto, altresì, dover confermare le tariffe del **trasporto scolastico** in base alle fasce di reddito ISEE come di seguito riportato:

TRASPORTO SCOLASTICO

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo servizio mensile |
|----|-----------------------------|------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 10,00 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 11,00 |
| | oltre € 11.305,72 | € 12,00 |

Visti:

- l'art. 1 comma 454 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (in G.U. n. 297 del 21.12.2016 – suppl. Ord. N. 57) il quale dispone che è stato differito al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017;
- l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge del 30/12/2016 n. 244 (c.d. mille proroghe) in G.U. serie generale n. 304 del 30/12/2016 vigente in pari data, con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso 2017;

Ritenuto provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- Di **DETERMINARE** in €. **2,20** il costo del buono **mensa scolastica** per l'anno scolastico **2017/2018**.
- Di **DETERMINARE** in €. **12,00** il costo mensile del servizio di **trasporto scolastico** a far data dall'anno scolastico **2017/2018**.
- Di **DETERMINARE**, per i cittadini che ne facciano richiesta, la riduzione del costo del buono pasto, in rapporto ai seguenti scaglioni di redditi:

MENSA SCOLASTICA

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo buono pasto Utente |
|----|-----------------------------|--------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 2,00 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 2,10 |
| | oltre € 11.305,72 | € 2,20 |

per nuclei familiari con due o più figli frequentanti: scuola materna, elementare e scuola secondaria di primo grado:

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo buono pasto Utente |
|----|-----------------------------|--------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 1,70 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 1,80 |
| | oltre € 11.305,72 | € 1,90 |

- Di **DETERMINARE**, altresì, per i cittadini che ne facciano richiesta, la riduzione del costo del trasporto scolastico, in rapporto ai seguenti scaglioni di redditi:

TRASPORTO SCOLASTICO

| n. | Fascia di reddito (ISEE) | Costo servizio mensile |
|----|-----------------------------|------------------------|
| | da € 0,00 a € 6.000,00 | € 10,00 |
| | da € 6.000,00 a € 11.305,72 | € 11,00 |
| | oltre € 11.305,72 | € 12,00 |

- **DISPORRE** l'esenzione dal pagamento del servizio mensa e trasporto scolastico agli alunni con disabilità, e ai nuclei familiari che si trovano in disagio economico – sociale (il cui stato verrà accertato per mezzo del Servizio Sociale del Comune) i cui figli frequentano le scuole dell'obbligo e fruiscono dei menzionati servizi
- **APPROVARE** il seguente prospetto dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilita, relativamente all'esercizio **2017**.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA:

| | | |
|-----------------------------|-------|--------------------|
| Entrate | _____ | 44.000,00 € |
| Costi | _____ | 90.000,00 € |
| Tasso percentuale dei costi | _____ | 48,89 % |

- **ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2017/2019**, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 18/08/200 n. 267;

